

STRATEGIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO PER UN FUTURO SOSTENIBILE
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

CARTE 2

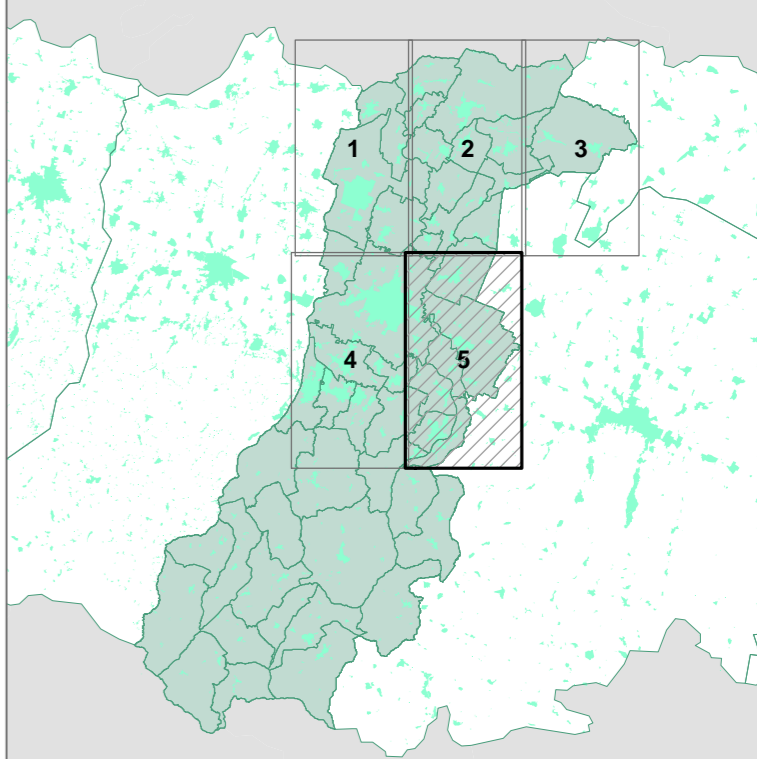
Carte delle Sicurezze del Territorio

2.2 Rischio sismico: carta delle aree suscettibili di effetti locali


Tavola 2.2 a.5

Scala 1:25.000

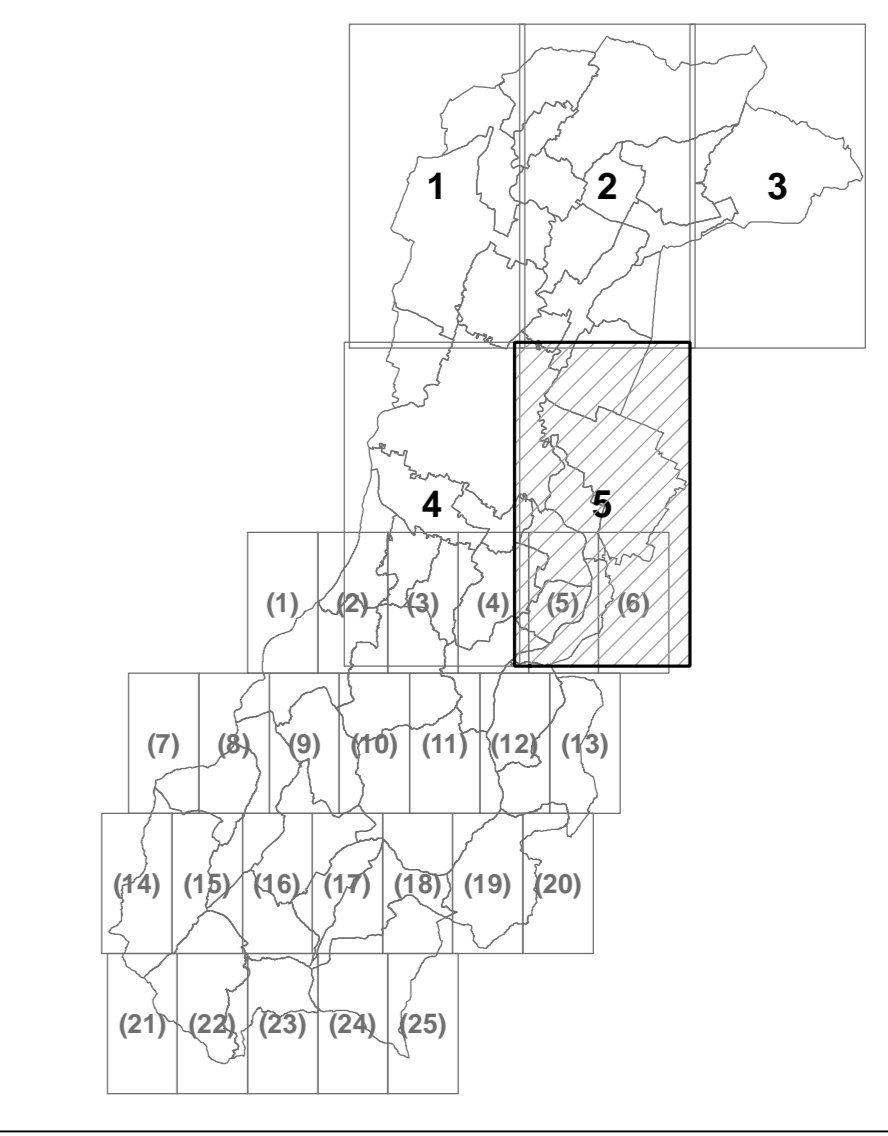
Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008
Approvato con D.C.P. n.46 del 18/03/2009



AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



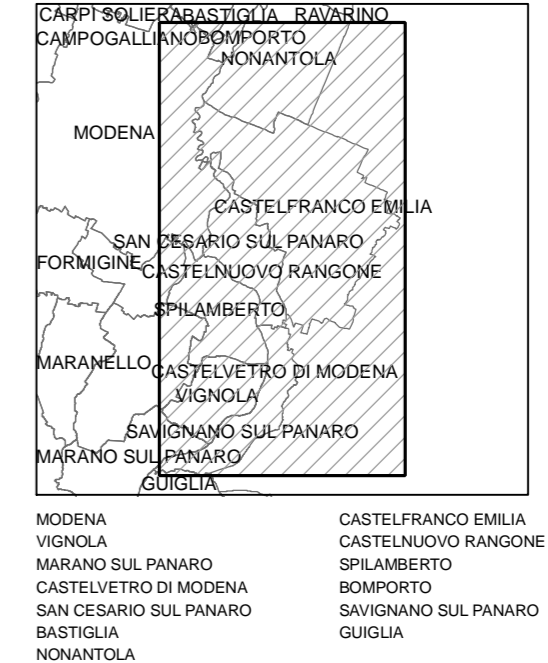
QUADRO D'UNIONE DELLE TAVOLE - SCALA 1:25.000 (SCALA 1:10.000)



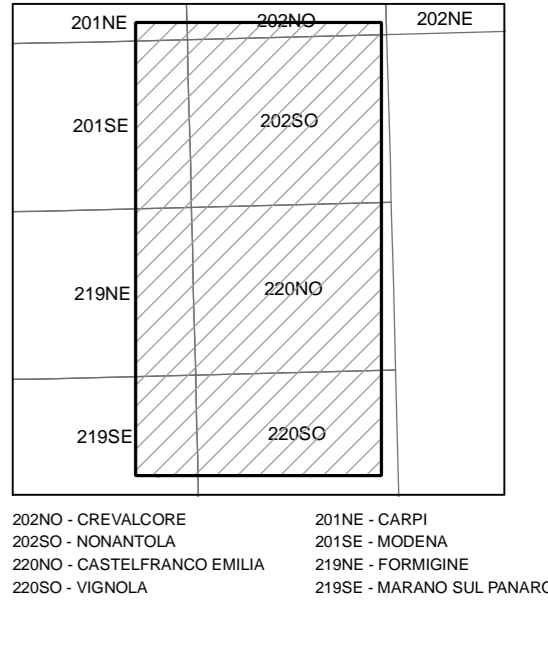
Base cartografica derivata dalla rasterizzazione della Carta Tecnica Regionale alla scala 1:25.000.
Il reticolo della base topografica è rappresentato in coordinate regionali.
Il reticolo della carta tematica è rappresentato in coordinate U.T.M.
(sono stati sottratti 4.000.000 metri alle coordinate Y)

LIMITI AMMINISTRATIVI

CAMPIONE DI COORDINATE



SITUAZIONE C.T.R. 1:25.000



VOCI DI LEGENDA

| | |
|----|---|
| | Effetti attesi |
| 1 | Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche stud: valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche (per dati su cui sono basati i risultati); microzonazione sismica: approfondimenti di 1° livello. |
| 2 | Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche stud: valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e topografica e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche (per dati su cui sono basati i risultati); microzonazione sismica: approfondimenti di 1° livello, nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli avvisi soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche e nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia. |
| 3 | Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche stud: valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche (per dati su cui sono basati i risultati); microzonazione sismica: approfondimenti di 1° livello. |
| 4 | Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche stud: valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e topografica e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche (per dati su cui sono basati i risultati); microzonazione sismica: approfondimenti di 1° livello, nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli avvisi soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche e nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia. |
| 5 | Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche stud: valutazione del coefficiente di amplificazione litologica; microzonazione sismica: approfondimenti di 1° livello. |
| 6 | Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche stud: valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e topografica; microzonazione sismica: approfondimenti di 1° livello, nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli avvisi soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche e nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia. |
| 7 | Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziale liquefazione stud: valutazione del coefficiente di amplificazione litologica, del potenziale di liquefazione e dei cedimenti attesi; microzonazione sismica: approfondimenti di 1° livello. |
| 8 | Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziali cedimenti stud: valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e dei cedimenti attesi; microzonazione sismica: sono richiesti approfondimenti di 1° livello per la valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e sono richiesti approfondimenti di 1° livello per la stima degli eventuali cedimenti. |
| 9 | Area potenzialmente non soggetta ad effetti locali stud: indagini per caratterizzare V_{s0} in caso V_{s0} maggiore uguale a 800 m/s non è richiesta nessuna ulteriore indagine, in caso V_{s0} minore di 800 m/s è richiesta la valutazione del coefficiente di amplificazione litologica; microzonazione sismica: non richiesta in primo caso, nel secondo caso approfondimenti del 1° livello. |
| 10 | Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche topografiche stud: indagini per caratterizzare V_{s0} in caso V_{s0} maggiore uguale a 800 m/s non è richiesta nessuna ulteriore indagine, in caso V_{s0} minore di 800 m/s occorre valutare anche il coefficiente di amplificazione litologica; microzonazione sismica: valutazione degli effetti della topografia, con particolare attenzione nelle aree prossime ai bordi di scarpate, negli avvisi immediatamente superiori ai settori soggetti ad amplificazione topografica, nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, in caso V_{s0} minore di 800 m/s valutazione anche del coefficiente di amplificazione litologica. |

territorio interessato dalla cartografia serie 10b (scala 1:10.000)

LIMITI AMMINISTRATIVI

----- Limite di Regione E E E E E Limite di Provincia --- Limite di Comune

* Alleanza
Definizione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n.112 del 2/5/2007: Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art.16, c.1, della L.R. 20/2004 per "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", pubblicato sul B.U. della Regione Emilia Romagna n.66 del 1/5/2007.